



COMUNE DI RIMINI

PROVINCIA DI RIMINI

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA
PRIVATA SAN MARTINO IN RIPAROTTA
SCHEDA 4/12 - ZONA OMOGENEA C2 PRG/94

PROPRIETA':



Proprietari Coinvolti:



OGGETTO:

- COROGRAFIA
- STRALCIO PRG
- INQUADRAMENTO CATASTALE
- VISURE CATASTALI

ALL.

2

Fg.51
mappale 297 - 1341 (PARTE)

SCALA: 1:500

DATA: OTTOBRE 2014

MASSIMO FRATERNALI
ARCHITETTO

Studio

Via Flaminia 88 RIMINI

tel.0541-307876 fax0541-302622

e-mail architetto@fratemail.net



**SCHEDA
4.12**



Ufficio Provinciale di Rimini - Territorio Servizi Catastali - Direttore BARBARA D'UGGENIO

Vis. tel (0.90 euro)



N=50800

E=60600

I Particella. 297

Comune: RIMINI
Foglio: 91

Scala originale: 1:2000

Dimensione cornice: 534.000 X 378.000 metri

4-Nov-2014 10:59
Prol. n 188382/2014

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 04/11/2014

Dati della richiesta	Comune di RIMINI (Codice: H294)
	Provincia di RIMINI
Catasto Terreni	Foglio: 51 Particella: 297

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)		Deduz	Reddito		
						ha	are ca		Dominicale		Agrario
1	51	297		AA	SEMINATIVO 1	1	10	00	AL		Tabella di variazione del 07/03/2007 n . 5361 .1/2007 in atti dal 07/03/2007 (protocollo n . RN0040098) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006
				AB	SEMIN ARBOR 2	14	81	AL			
Notifica				Partita							
Annotazioni				variazione culturale ex d.l. n. 262/06 - qualità dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario							

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 04/11/2014

Dati della richiesta	Denominazione: PARROCCHIA DI SAN MARTINO IN RIPAROTTA
Soggetto individuato	Terreni siti nel comune di RIMINI (Codice: H294) Provincia di RIMINI PARROCCHIA DI SAN MARTINO IN RIPAROTTA C.F.: 91002680402

1. Immobili siti nel Comune di RIMINI(Codice H294) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
								Dominicale	Agrario		
1	51	63		-	SEMIN ARBOR	2	08	04	AL		Impianto meccanografico del 08/01/1977
2	51	64		-	SEMIN ARBOR	2	13	04	AL		Impianto meccanografico del 08/01/1977

Totale: Superficie 21.08

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			
DATI DERIVANTI DA			

Visura per soggetto limitata ad un comune Situazione degli atti informatizzati al 04/11/2014

2. Immobili siti nel Comune di RIMINI(Codice H294) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)			Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
						ha	are	ca		Dominicale	Agrario		
1	51	1341		-	SEMIN ARBOR	2	1	22	78	AL			FRAZIONAMENTO del 01/08/2012 n . 91270 .1/2012 in atti dal 01/08/2012 (protocollo n . RN0091270) presentato il 01/08/2012
2	51	1342		-	SEMIN ARBOR	2		03	47	AL			FRAZIONAMENTO del 01/08/2012 n . 91270 .1/2012 in atti dal 01/08/2012 (protocollo n . RN0091270) presentato il 01/08/2012
3	51	1343		-	SEMIN ARBOR	2		02	80	AL			FRAZIONAMENTO del 01/08/2012 n . 91270 .1/2012 in atti dal 01/08/2012 (protocollo n . RN0091270) presentato il 01/08/2012

Totale: Superficie 01.29.05

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			

Totale Generale: Superficie 01.50.13

Unità immobiliari n. 5

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 04/11/2014

Data: 04/11/2014 - Ora: 10.40.16 Fine

Visura n.: T75743 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di RIMINI (Codice: H294)
	Provincia di RIMINI
Catasto Terreni	Foglio: 51 Particella: 318

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca			Dominicale	Agrario
1	51	318		-	SEMIN ARBOR 2	15 10	AL			FRAZIONAMENTO del 09/06/1992 n . 1641 .I/1992 in atti dal 09/06/1992
Notifica						Partita	49721			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	1		

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Rimini - Territorio
Servizi Catastali

Data: 04/11/2014 - Ora: 10.38.08 Fine

Visura n.: T74369 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 04/11/2014

Dati della richiesta	Comune di RIMINI (Codice: H294)
	Provincia di RIMINI
Catasto Terreni	Foglio: 51 Particella: 1011

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca			Dominicale	Agrario
1	51	1011		-	STRADE PUBB	02 49				VARIAZIONE GEOMETRICA del 21/07/1994 n . 3298 .3/1994 in atti dal 21/07/1994
Notifica						Partita				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			
2			
3			
DATI DERIVANTI DA			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 04/11/2014

Dati della richiesta	Comune di RIMINI (Codice: H294)
	Provincia di RIMINI
Catasto Terreni	Foglio: 51 Particella: 161

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	51	161		-	SEMINATIVO 1	67 16	AL; AL8			Tabella di variazione del 07/03/2007 n . 5359 .1/2007 in atti dal 07/03/2007 (protocollo n . RN0040096) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006
Notifica					Partita					
Annotazioni		variazione culturale ex d.l. n. 262/06 - qualità dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			
2			
DATI DERIVANTI DA			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Rimini - Territorio
 Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 04/11/2014

Data: 04/11/2014 - Ora: 11.45.30 Fine
 Visura n.: T117046 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di RIMINI (Codice: H294)	
Catasto Fabbricati	Provincia di RIMINI	
Unità immobiliare	Foglio: 51 Particella: 163	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1	51	163			3		A/4	4	7,5 vani		VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 06/09/2003 n. 43345 .1/2003 in atti dal 06/09/2003 (protocollo n. 154414) VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA
Indirizzo: VIA SAN MARTINO IN RIPAROTTA n. 23 piano: T-1;											
Notifica: Partita: - Mod.58 36020											

INTESTATI

N.	DATI DERIVANTI DA
1	
2	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Rimini - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 04/11/2014

Data: 04/11/2014 - Ora: 10.36.58 Fine

Visura n.: T73668 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di RIMINI (Codice: H294)
Catasto Terreni	Provincia di RIMINI Foglio: 51 Particella: 275

Area di enti urbani e promiscui

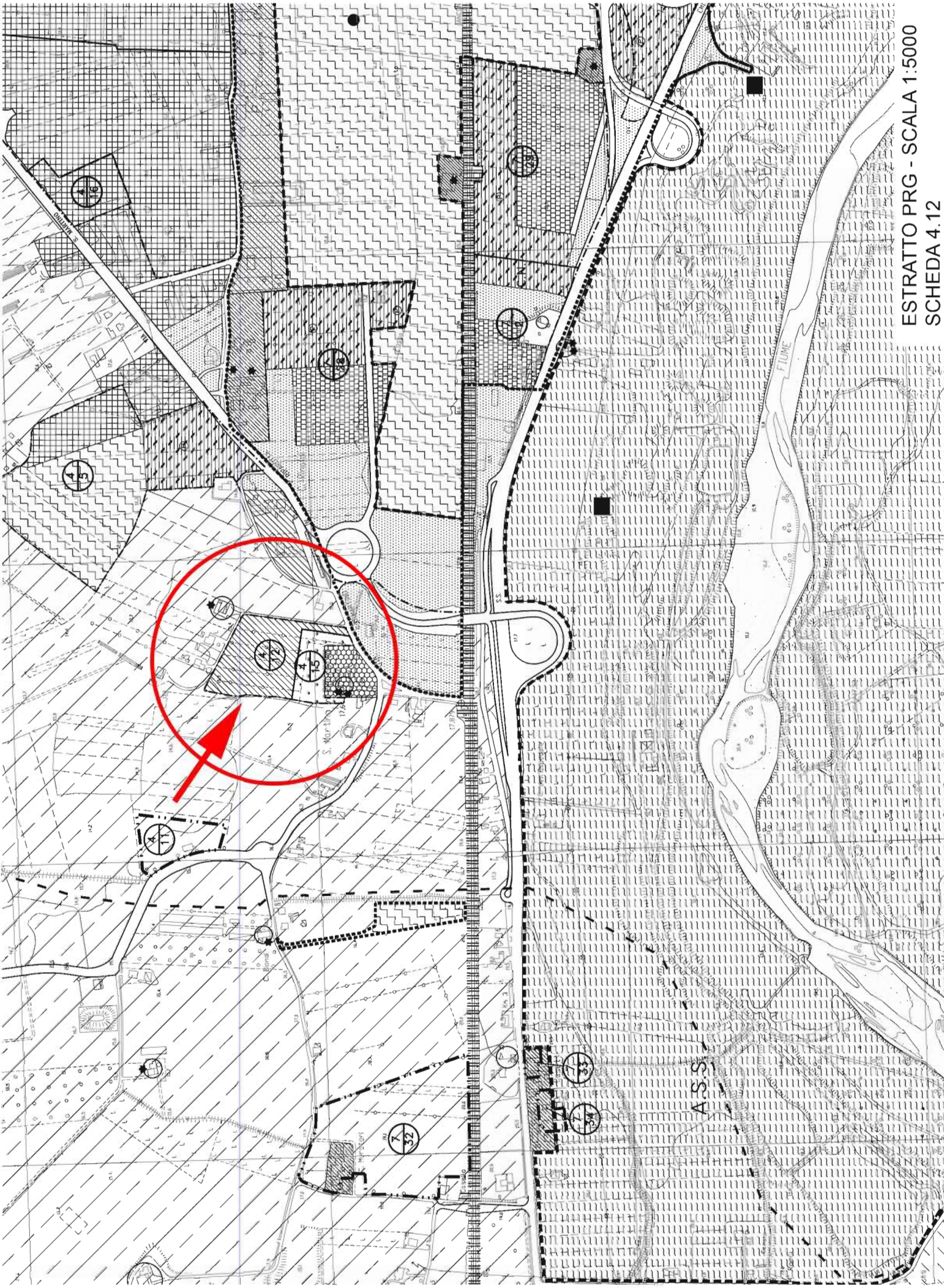
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	51	275		-	ENTE URBANO	01 00				FRAZIONAMENTO n. 4185 in atti dal 13/08/1987
Notifica					Partita	1				

Mappali Fabbricati Correlati
Sezione - SezUrb - Foglio 51 - Particella 99998

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



ESTRATTO PRG - SCALA 1:5000
SCHEDA 4.12

non potrà superare in ogni caso il 15% della Su complessiva consentita nell'ambito del piano urbanistico preventivo.

23.2.2 - ZONA C2 - ZONA RESIDENZIALE O MISTA DI ESPANSIONE SPECIALE SOGGETTA A PIANO URBANISTICO PREVENTIVO DI INIZIATIVA PRIVATA

La sub-zona C2 comprende le aree residenziali per le quali il PRG indica la localizzazione e la dimensione delle aree destinate a standard, a strade e, in genere, a servizi. Dette aree sono individuate e definite (nelle loro dimensioni e nella loro capacità edificatoria) nelle tavole 3 di PRG e nelle schede di progetto allegate alla presente normativa.

Nell'ambito del perimetro di ciascun piano urbanistico preventivo, il PRG individua talvolta anche aree classificate come zona D2 per le quali si applicano - ferma restando la Su indicata nelle schede di progetto - le norme di detta zona.

Tutti gli interventi sono soggetti a piano urbanistico preventivo, il quale definisce planimetricamente e nel dettaglio l'uso delle aree, anche in variante alle ubicazioni della scheda e comunque in conformità alle prescrizioni dell'art. 10 bis.

Pertanto le aree classificate a standards nelle tavole in sc. 1:5.000, costituiscono una ulteriore dotazione rispetto ai minimi di legge e dovranno essere cedute gratuitamente al Comune, il quale provvederà a realizzarle con distribuzione planimetrica e destinazione pubblica, eventualmente anche diversa da quella indicata nelle tavole di piano, ove ciò consenta una migliore utilizzazione scaturente dalla progettazione esecutiva, ferme restando comunque l'area totale prevista nelle schede.

Gli edifici da realizzare (e le relative aree a standards costituenti il minimo di legge per il nuovo impianto) vanno realizzati sulle superfici destinate all'edificabilità (o in superfici di area equivalente) nelle relative schede.

Parametri edificatori:

- Su = quella indicata nelle schede di progetto
- H = quella indicata nelle schede di progetto o, in mancanza = 13,50 m.

Destinazioni:

E' esclusa la destinazione ricettiva alberghiera (punto E1). Le destinazioni relative ad attività commerciali (B2), direzionali (B1) e artigianali di servizio compatibili con la residenza (B5), con esclusione delle aree classificate come zona D2, sono ammesse in ragione del 30% dell'indice di zona per ciascuna unità fondiaria, a condizione che raggiungano un minimo di 100 mq. di superficie netta per unità fondiaria.

23.2.3 - ZONA C3 - ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE SOGGETTA A PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE

La sub-zona C3 comprende le zone residenziali, da assoggettare a Piano per l'Edilizia Economica e Popolare.

Sono ammessi gli interventi che verranno precisati nel P.E.E.P.

Parametri edificatori:

Orsoleto:

H = 11,00 m

suddetta "Relazione Geologica" al paragrafo 5 per quanto concerne l'edificabilità delle aree e relativamente alle indicazioni sulla realizzazione della viabilità in previsione.

2. In corrispondenza della prevista sottovia alla linea Ferroviaria Rimini Ravenna in località Viserba e nelle aree di nuova edificazione previste nella fascia costiera, in fase esecutiva, occorrerà prevedere eventuali opere di sostegno che tengano conto delle spinte idrostatiche della falda, e occorrerà prevedere eventuali drenaggi per abbassare il livello dell'acqua al di sotto del fondo scavo; sarà necessario inoltre installare piezometri adiacenti al perimetro di scavo, al fine di monitorare il cono di depressione in fase di pompaggio ed ovviare ad eventuali problemi in corso d'opera.
 5. Dovranno essere individuate soluzioni tecniche, quali opere di impermeabilizzazione del piano interrato, opere di drenaggio della falda superficiale o quant'altro per ovviare a problemi di interferenza della falda con fabbricati di progetto, considerando che il livello del pelo libero dell'acqua può risalire fino al piano di campagna.
 7. Le pavimentazioni dei piazzali e i parcheggi dovranno essere realizzati con materiali che permettano anche parzialmente l'infiltrazione delle acque di precipitazione, in modo da evitare un forte aumento dell'indice di corrivazione con conseguente rapido aumento della portata nella rete fognaria e di scolo delle acque superficiali, in caso di eventi meteorici critici.";
- L'insediamento dovrà essere collegato agli impianti e alle reti tecnologiche per assicurare la funzionalità e la qualità dell'intervento.
 - In fase di progettazione dell'intervento dovrà essere redatta specifica valutazione previsionale del clima acustico.

4.10

Zona omogenea: C2

Su = 2.200 mq.

4.11

Area disciplinata dall'art. 35, punto 35.2.1.

Zona omogenea E1

Si attua con intervento edilizio diretto in ampliamento con i seguenti parametri edificatori:

Su = 1500 mq con destinazione d'uso B6 (funzione terziaria)

H = 7,50 m.

Prescrizioni:

- dovranno essere cedute gratuitamente le aree necessarie all'allargamento del tratto della via Maiano.
- dovrà essere predisposta la valutazione previsionale del clima acustico.

4.12

Area disciplinata dall'art. 35, punto 35.2.1.

Zona omogenea: C2

Si attua con piano particolareggiato con i seguenti parametri edificatori:

Su = 6700 mq

H = 13,50 m.

Prescrizioni:

- dovranno essere previsti e realizzati gli allacciamenti agli impianti di depurazione e alle reti tecnologiche;
- reperimento di standard nella misura prevista per legge (30 mq/ab.) con un minimo di 10 mq/ab. di parcheggio;
- gli standards di verde dovranno essere collocati a confine con la scheda 4.15 in modo da realizzare una zona di verde attrezzata che si integri con le attrezzature sportive. Tali aree saranno interessate dal passaggio del Canale Emiliano Romagnolo che sarà realizzato interrato e saranno in parte interessate da servitù di acquedotto e in parte da occupazione temporanea. Fino all'esecuzione dei lavori le aree oggetto di occupazione temporanea dovranno essere mantenute libere da ostacoli e manufatti di qualunque tipo, se non prontamente amovibili, nonchè da piantumazioni arboree ed essenze di pregio;
- dovrà essere predisposta la valutazione previsionale del clima acustico.

4.13

Zona omogenea: C5

Parametri edificatori:

H = 7,50 m.

Ut = 0,20 mq/mq da ripartirsi in maniera uguale ad ogni Sf individuata come di seguito indicato.

Prescrizioni:

- La superficie fondiaria per ciascuna delle proprietà esistenti, non tiene conto dei frazionamenti successivi al 3/08/99, data di approvazione del PRG;
- Tutti gli interventi sono soggetti a piano urbanistico di iniziativa pubblica.

Destinazioni:

vale quanto previsto per la zona C1.

Nelle aree interessate dalla paleofalesia, per le parti ricadenti nel campo di applicazione dell'art. 20 della Norma del P.T.C.P., dovranno essere applicate le disposizioni di tale articolo. In particolare, in tali aree non è consentita la realizzazione di interventi edificatori e sono escluse tutte le movimentazioni di terreno che portino alla modifica dell'andamento plano-altimetrico rilevabile dal Piano di campagna.

Nella redazione del piano attuativo dovranno essere svolte le opportune valutazioni e adottate le necessarie soluzioni tecniche al fine di garantire il rispetto dei limiti acustici previsti dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda il controllo degli apporti delle acque meteoriche al reticolo idrografico, in fase di attuazione delle previsioni urbanistiche dovranno essere predisposti specifici elaborati inerenti le valutazioni e le soluzioni tecniche tese a dare attuazione a quanto disposto all'art. 11, c.3 lett.a1) delle NTA del Piano stralcio di Bacino (PAI) così come recepito dall'art. 2.5, c.2 delle NTA del PTCP 2007.

4.14

Zona omogenea B1

Si attua con intervento edilizio diretto convenzionato ai sensi dell'art.31 della L.R. n.31/2002 così come disciplinato da accordo di pianificazione stipulato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.20/00.

All'area individuata nella planimetria allegata all'accordo con



ORIGINALE PER IL RICHIEDENTE

Comune di Rimini

Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale
Pianificazione Territoriale Infrastrutture

Via Rosaspina, n. 21 - 4° piano - 47900 Rimini
tel. 0541 704891 - fax 0541 704810
C.F. - P.iva 00304260409

Prot. 94341
Rimini 29/6/2012



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

ai sensi della L.R. n. 23 del 21/10/2004 art. 12, comma 2

VISTO

- l'avvio al procedimento del 4/6/2012 relativo all'istanza prot. n. 77896 del 1/6/2012 presentata da [redacted] tesa ad ottenere il rilascio del Certificato di Destinazione Urbanistica relativamente al terreno distinto al Catasto Terreni di questo Comune al Foglio **51** mappali **297, 61**;
- gli allegati alla domanda che identificano l'area interessata;

SI CERTIFICA

che le prescrizioni urbanistiche sono quelle derivanti dalla seguente zonizzazione del P.R.G. vigente, approvato con delibere di G.P. nn. 351 del 3/08/99 e 379 del 12/08/99 e successive varianti:

- Tavole 3: Utilizzo del Suolo (Tavv. 3.7 e 3.4)
 - Zona C2: zona residenziale o mista di espansione speciale soggetta a piano urbanistico preventivo di iniziativa privata** (scheda di progetto **4.12**) - (parte)
 - Zona G3.2: aree per attrezzature sportive e spettacoli** (scheda di progetto **4.15**) - (parte)
 - Zona G2.1: aree per attrezzature di interesse comune: religiose** - (parte)

Si precisa che le schede di progetto **4.12** e **4.15** sono disciplinate dall'art. 35 al punto 35.2.1 delle Norme Tecniche di Attuazione e fanno parte dell' "**Accordo di Programma in variante al PRG per la tutela della salute e del risarcimento/ristoro dei danni causati dalla costruzione dell'elettrodotto denominato San Martino**", approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Rimini n.9 del 10/5/2011 e pubblicato sul B.U.R. n.77 del 25/5/2011.

- Tavole 6: Perimetrazione Territorio Urbanizzato (Tavv. 6.7 e 6.8)
 - Esterno al perimetro**
- Articoli di riferimento delle Norme Tecniche di Attuazione:
 - 9 bis, 10 bis, 10 ter, 23.2.2, 23.2.5, 26.1.3, 35.2.1.**
- Tavole Integrazione supporto geologico:
 - Tav. IDR 01 02 Idrografia superficiale
 - Aree a matrice fluviale e aree di terrazzi fluviali più direttamente connessi all'alveo - Terrazzi alluvionali del IV ordine**

Tav. SIS 02 02 Zonazione sismica

Condizione critica moderata o minima $\varepsilon = 1.00 - 1.10$

Tav. MOR 09 02 Geomorfologia

Terrazzo fluviale con ordini: IV

Si sottolinea che, ai sensi della delibera di G.P. n. 351 del 03/08/99, punti 5.1.1b), c), 5.5.8, 5.5.9 e 5.5.12: "La serie delle Tavv. n.2 del P.R.G., le delimitazioni di Zona E2 contenute nella serie delle Tavole di progetto n.3 del P.R.G. e le Tavole n.5 e 9 dello Studio Geologico che rientrano tra gli elaborati prescrittivi sono oggetto di approvazione condizionata con prescrizioni."

- Delimitazione dei Centri Abitati e Classificazione delle strade ai sensi del Nuovo Codice della Strada, D.Lgs. 30 Aprile 1992 n° 285, come definito con Deliberazione di G.C. n. 149 del 28/04/2009 e s.m.:
Esterno al centro abitato e in prossimità di strade classificate F (locali).
 - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con delibera di Consiglio Provinciale n.61 del 23/10/2008:
 - Tav. A – Assetto evolutivo del sistema Rimini
Ambiti rurali periurbani (Art. 9.9 NdA) (parte) / **Poli funzionali 1 Città della Fiera - Rimini** (Art. 8.1 NdA) (parte)
 - Tav. B – Tutela del patrimonio paesaggistico
Unità di paesaggio della pianura (Art. 1.4 NdA)
 - Tav. C – Valorizzazione delle risorse paesaggistiche e storico-culturali
Unità di paesaggio della pianura (Art. 1.4 NdA) / **2.e sub-unità' di paesaggio della pianura alluvionale agricola del Marecchia**
 - Tav. D – Rischi ambientali
Aree di ricarica indiretta della falda - ARI (Art. 3.5 NdA)
 - Tav. E – Aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti
Zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (Art. 6.2 NdA) (parte) / **Zone potenzialmente idonee alla localizzazione di impianti di gestione dei rifiuti ad esclusione degli impianti di smaltimento finale discariche ed inceneritori con le limitazioni di cui all'art. 6.2**
 - Piano Strutturale Comunale (**PSC**) redatto ai sensi della L.R. n. 20/2000 adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 29/03/2011:
 - Tavola **PSC 1.2a - Tutele e Vincoli relativi alla sicurezza e vulnerabilità del territorio**
Area esterna al perimetro del Territorio Urbanizzato (art. 4.1)
Progetto di proseguimento del Canale Emiliano Romagnolo (art. 6.11)
 - Tavola **PSC 1.3.1a - Carta dei livelli di approfondimento per gli studi di microzonazione sismica**
PSC ipotesi nuove realizzazioni: Ambiti suscettibili di nuove urbanizzazioni
Microzonazione sismica: Ambiti suscettibili di nuova urbanizzazione dove è sufficiente la microzonazione sismica di II livello di approfondimento - Analisi semplificata (art. 2.26)
 - Tavola **PSC 2 - Strategie di qualificazione del Territorio**
Valorizzazione dei caratteri del paesaggio: 2 - Unità di paesaggio della pianura - 2.e2 sub unità di paesaggio della pianura alluvionale agricola del Marecchia - prevalentemente edificata (art. 3.1)
 - Tavola **PSC 3 - Schema di assetto della mobilità e ambiti normativi**
Ambiti normativi: AAP - Ambiti agricoli periurbani (art. 5.9)
 - Tavola **PSC 4 - Classificazione delle aree trasformabili ai fini della perequazione urbanistica**
Area esterna al Perimetro del territorio urbanizzato (art. 4.1)
- Si segnalano inoltre le **Carte di microzonazione sismica**, le **Carte delle potenzialità archeologiche** e le **Norme** relative al Titolo I: "*Contenuti del piano strutturale e disposizioni generali*".
- Regolamento Urbanistico Edilizio (**RUE**) redatto ai sensi della L.R. n. 20/2000 adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 29/03/2011:

Tavola 1.4 – RUE Ambiti urbani, dotazioni territoriali e territorio rurale

Territorio rurale: AAP (Capo 4.6 e 4.7) - **Ambiti agricoli periurbani** (art. 4.6.1) (parte)

Attrezzature e spazi collettivi: R attrezzature religiose (art. 3.1.2) (parte)

Infrastrutture e impianti e relative fasce di rispetto:

Fascia di rispetto stradale (art. 3.3.2)

Fascia di rispetto del progetto di proseguimento del Canale Emiliano Romagnolo (art. 3.4.8)

Delle **Norme** si segnalano inoltre il Titolo I "*Disposizioni generali e definizioni*", il Titolo II "*Norme di tutela dell'Ambiente e dell'identità storico-culturale del territorio*".

La presente certificazione per sua natura non dà atto di ulteriori vincoli eventualmente derivanti dall'applicazione di normative speciali (vincoli monumentali, usi civici, ecc...)

Il presente certificato è valido per un anno dalla data del rilascio, sempre che non intervengano modificazioni agli strumenti urbanistici vigenti, anche per effetto di misure di salvaguardia.

Pianifica

re

Il richiedente del presente certificato è tenuto a verificare, all'atto del rilascio, inesattezze od omissioni che vi fossero contenute relativamente all'identificazione del terreno.